



Comune di Terrapetrona
Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 del Reg. Data 21-05-2019

Oggetto: GRADAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21/5/2018.

L'anno duemiladiciannove , il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta municipale si è riunita con la presenza dei signori:

PINZI SILVIA	SINDACO	P
AMICI ABBATI MARIA BEATRICE	Assessore	P

Assegnati numero 3 In carica numero 2 Presenti numero 2
Assenti numero 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario comunale signor APPIGNANESI GIULIANA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor PINZI SILVIA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;

Considerato che il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018 (CCNL) ha modificato la disciplina relativa all'area delle posizioni organizzative prevedendo:

1. che le stesse possono essere istituite per:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (art 13 comma 1 del CCNL);

2. che tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL. e, solo nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, gli enti possono attribuire le posizioni:

- a) presso i comuni, a dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. (art 13 comma 2 CCNL)

3. che nei comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative (art 17 comma 1 del CCNL);

Dato atto che ai sensi dell'art 15 comma 2 del CCNL funzioni Locali 21/5/2018 la graduazione delle posizioni deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse.

Vista la deliberazione di G.C. n. 105 del 28/12/2010 di approvazione del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e Servizi Comunali, il quale prevede all'art. 6 l'istituzione delle seguenti aree delle posizioni organizzative:

- Posizione organizzativa n. 1 Area Contabile;
- Posizione organizzativa n. 2 Area Tecnica
- Posizione organizzativa n. 3 Area Amministrativa;
- Posizione organizzativa n. 4 Area di Vigilanza;

Visto il CCNL funzioni locali del 21/5/2018 e in particolare l'art 15 che prevede che:

- Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
- che l'importo della retribuzione di posizione per i dipendenti di categoria D varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.
- che nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, quindi in caso di attribuzione della Posizione Organizzativa ai dipendenti di categoria C, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.
- che gli enti destinano alla retribuzione di risultato una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Rilevato che in conformità al combinato disposto degli artt. 11 del C.C.N.L. 31 marzo 1999 e 17, comma 2, lettera c), ultimo periodo, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, tali importi erano finanziati con risorse proprie dell'ente, preventivamente destinate, in sede di approvazione del bilancio di previsione, a tale istituto contrattuale.

Visto l'art. 17 del CCNL funzioni locali del 21/5/2018 e in particolare l'art 15 che prevede che:

- Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.
- In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.
- In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad

interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

- I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
- Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14.9.2000.

Visto l'atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sui provvedimenti di rotazione e revoca del responsabile del servizio finanziario di cui all'art. 153, comma 4, del tuel, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali del 26/10/2018;

Visto 23, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 75/2017, che recita: *"1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale , per ogni comparto o area di contrattazione opera , tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all' incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione. 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1 , al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell' azione amministrativa, assicurando al contempo l' invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017 , ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale , anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l' anno 2016 ... "*

Verificato che le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nel limite di cui all'art 23 commi 1 e 2 D.Lgs n. 75/2017 posto che rientrano nel concetto di trattamento accessorio, salva l'applicazione dell'art. 11 bis comma 2 del DL. 135/2018;

Rilevato che nell'anno 2016 l'importo finalizzato alla retribuzione di posizione e risultato previsto in bilancio risulta essere pari a euro 42.125,00 e precisamente:

	Posizione	Risultato	Totale
Anno 2016	33.700,00	8.425,00	42.125,00

Dato atto che l'art. 11-bis comma 2 del D.L. 135/2018, convertito in legge 12/2019 ha introdotto la possibilità, per i Comuni senza dirigenza, di incrementare le risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di P.O. senza tener conto delle limitazioni al salario accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, purché tali incrementi siano imputatati alle quote assunzionali disponibili;

Rilevato che il quadro delle risorse assegnate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato risulta modificato come segue:

	Retribuzione di posizione	Retribuzione di Risultato	Totale
Posizioni organizzative ante CCNL 21/5/2018	33.700,00	€ 8.425,00	42.125,00
Posizioni organizzative post CCNL 21/5/2018	37.060,00	€ 6.540,00	43.600,00
Differenza	+€ 3.360,00	-€ 1.885,00	€ 1.475,00

Ritenuto di avvalersi di tale opportunità, rimodulando i valori economici assegnati ai titolari di Posizione organizzativa come da schema allegato, e dando atto che l'importo incrementale di euro 1.475,00 sarà oggetto di riduzione rispetto ai margini assunzionali calcolati ai sensi delle vigenti normative;

Rilevato che il margine disponibile per nuove assunzioni, calcolato ai sensi della vigente normativa in materia di limiti alla spesa del personale (art. 1 comma 562 L. 296/2006) e dispone della necessaria capienza, come risultante dal Piano Triennale fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021;

Ritenuto di approvare la seguente graduazione delle posizioni predisposta dal nucleo di valutazione sulla base dei criteri allegati al regolamento dell'area posizioni organizzative;

Ritenuto di approvare la seguente graduazione delle posizioni predisposta dal nucleo di valutazione sulla base dei criteri allegati al regolamento dell'area posizioni organizzative;

Posizione organizzativa	Categoria	Punteggio	Posizione Importo annuo	Budget Destinato alla Retribuzione di risultato
Area Contabile	D	85	€ 13.000,00	
Area Tecnica	D	85	€ 13.000,00	
Area Amministrativa	C	70	€ 4.500,00	
Area di Vigilanza	C	85	€ 6.500,00	
TOTALE			€ 37.000,00	€ 6.600,00

Considerato che il Regolamento prevede che lo stesso “entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso e trova applicazione per gli incarichi conferiti o in essere successivamente alla data medesima.”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

Visto il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visti i decreti n. 1 – 2 – 3 e 4 del 1/10/2014 con i quali il Sindaco pro-tempore ha provveduto ad attribuire gli incarichi di Posizione Organizzativa per anni cinque ai seguenti dipendenti:

Posizione organizzativa	Dipendente	Categoria
Area Contabile	Girolami Luigino	D
Area Tecnica	Mariantoni Paolo	D
Area Amministrativa	Palombarini Sandro	C
Area di Vigilanza	Dialuce Michele	C

Considerato che il giorno 26/5/2019 si provvederà alle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno consentire al nuovo Sindaco di provvedere alla nomina dei Responsabili di P.O., e pertanto di provvedere alla proroga delle P.O. in essere fino al 30/6/2019;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di graduare, per le motivazioni in premessa, le posizioni organizzative attribuendo alle stesse il valore economico su base annua come da prospetto che segue:

Posizione organizzativa	Categoria	Punteggio	Posizione Importo annuo	Budget Destinato alla Retribuzione di risultato
Area Contabile	D	85	€ 13.000,00	
Area Tecnica	D	85	€ 13.000,00	
Area Amministrativa	C	70	€ 4.500,00	
Area di Vigilanza	C	85	€ 6.500,00	
TOTALE			€ 37.000,00	€ 6.600,00

2. Di destinare per l'anno 2019 e seguenti, nei limiti e con i criteri di cui al CCNL funzioni locali del 21/5/2018, le seguenti risorse:

- Per la retribuzione di posizione in ragione annua euro 37.000,00
- Per la retribuzione di risultato in ragione annua euro 6.600,00
- E così nel complesso euro 43.600,00

3. di dare atto che l'importo incrementale di euro 1.475,00 rispetto al valore destinato alla stessa finalità prima delle disposizioni applicative del CCNL 21 maggio 2018 sarà oggetto di riduzione rispetto ai margini assunzionali calcolati nel rispetto dei limiti alla spesa del personale (art. 1 comma 562 L. 296/2006) e dispone della necessaria capienza, come risultante dal Piano Triennale fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021;

4. Di applicare i suddetti importi della Retribuzione di Posizione con decorrenza dal 1/1/2019 per gli incarichi in essere alla data di esecutività della presente delibera o, se successiva, dalla data di attribuzione dei nuovi incarichi;

5. di dare atto che il Sindaco, con proprio provvedimento, nell'esercizio della facoltà concessa dall'art. 107, comma 2, del T.U. n. 267/2000 attribuirà, ai responsabili degli uffici e dei servizi, in posizione apicale, le funzioni ed i compiti di cui trattasi;

6. di stabilire, per i motivi in premessa indicati, che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data odierna vengono prorogati fino al 30/6/2019.

7. Di provvedere alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 21-05-19 ATTO N. 56

OGGETTO PROPOSTA:
GRADAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN APPLICAZIONE DEL CCNL
FUNZIONI LOCALI DEL 21/5/2018.

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to **APPIGNANESI GIULIANA**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

SINDACO
F.to PINZI SILVIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 29-05-19

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:

dal 29-05-19 al 13-06-19,
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgvo 18/08/200 n. 267, senza reclami.

E' stata comunicata, con lettera n. 3622, in data 29-05-19
ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgvo
18/08/2000 n. 267.

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno 21-05-19:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale li 21-05-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA
